



Ministero

per i beni e le attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione generale per la crescita sostenibile e la
qualità dello sviluppo
Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

E p.c.

Al Gabinetto del Ministro – SEDE
gabinetto@beniculturali.it

Alla Regione Siciliana
Assessorato Regionale Beni
Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna
soprien@certmail.regione.sicilia.it

Class: 34.43.01/13.16.1/2019

OGGETTO: [ID: 5447] Ripristino scarico di fondo della Diga di Pozzillo nel comune di Regalbuto (EN). Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006. Osservazioni.

Con riferimento alla nota prot. n. 11690 del 13/07/2020, con cui la Società Enel Green Power Italia S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto in argomento, si rappresenta quanto segue:

- questa Direzione Generale, con nota prot. n. 24993 del 26/08/2020, ha richiesto alla competente Soprintendenza e al Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Siciliana le valutazioni relative al progetto suddetto, nell'ottica della proficua e leale collaborazione tra Stato e Regione;
- con nota prot. n.5217 del 05/10/2020 la Soprintendenza di Enna ha comunicato di avere già rilasciato autorizzazione paesaggistica sul progetto in argomento, allegando il parere prot. n. 235 del 17/01/2020, nel quale sono riportate le seguenti considerazioni e condizioni:

«[...]**RILEVATO** che l'intervento ricade in area soggetta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. "b" e "c" del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i.;
VERIFICATO che l'area risulta individuata nell'ambito del sito S.I.C. "Lago di Pozzillo ITA 060003" giusto Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 65 del 03.04.2000, con il quale è stato approvato l'Elenco dei siti di importanza comunitaria (S.I.C.) e delle zone di protezione (Z.P.S.);
VISTO il provvedimento prot. n. 623 del 15/04/2019 di questa Soprintendenza, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione all'intervento di cui trattasi;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

1 di 2

ESAMINATI gli elaborati allegati e verificato che l'intervento progettuale prevede essenzialmente il ripristino della funzionalità dello scarico di fondo esistente della diga Pozzillo attraverso la realizzazione di un nuovo imbocco con relativi manufatti di raccordo alla galleria dello scarico di fondo preesistente, la messa in opera delle opere di ritenuta per delimitare l'area da dragare e proteggere l'area di scavo, la rimozione dei sedimenti e relativo trattamento degli stessi al fine dello smaltimento, interventi sulla viabilità esistente e apertura nuove piste di cantiere, la sistemazione di una zona di dissesto a valle della diga lungo la sponda sinistra del fiume Salso, come si evince dagli atti della pratica;

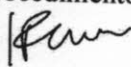
VALUTATA la congruenza della "relazione paesaggistica" rispetto all'intervento richiesto e verificato che detta relazione contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art. 146, comma 3, del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i.; TUTTO CIO' PREMESSO, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., si autorizza l'esecuzione delle opere previste in progetto alle seguenti condizioni:

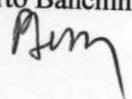
- 1) le nuove piste di cantiere dovranno essere realizzate in misto granulometrico di cava (tout-venant) e/o in conglomerato granulare monocomponente con legante neutro ecologico a basso impatto visivo con coloritura chiara/terre naturali;*
- 2) le aree oggetto degli interventi, ad opere ultimate, dovranno essere ripristinate nei loro valori ed aspetti paesaggistici originari del luogo, prevedendo, inoltre, nelle aree interessate dai tagli di alcune piante la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive autoctone, già di una certa dimensione (minimo m. 2,00) e con garanzia di attecchimento;*
- 3) si dovrà comunicare a questa Soprintendenza la data di inizio lavori e trasmettere una esauriente documentazione fotografica a lavori ultimati.*

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni previste a carico dei trasgressori dagli artt. 167 e 181 del Decreto Leg.vo n. 42/2004 e s.m.i. [...];»;

Tenuto conto della documentazione presentata per la procedura, e della natura delle opere in oggetto, consistenti principalmente in: ripristino dello scarico di fondo esistente della diga Pozzillo attraverso la realizzazione di un nuovo imbocco; opere accessorie di raccordo alla galleria dello scarico di fondo preesistente; messa in opera delle opere di delimitazione dell'area da dragare e protezione dell'area di scavo; rimozione dei sedimenti; interventi sulla viabilità esistente e apertura di piste di cantiere; sistemazione di una zona in dissesto a valle della diga, lungo la sponda sinistra del fiume Salso.

Si esprime l'avviso che dette opere, per quanto di competenza di questa Direzione Generale, possano essere escluse dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, a condizione che vengano rispettate tutte le prescrizioni sopra elencate già espresse ai fini della tutela paesaggistica dalla Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Enna.

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Isabella Fera) 

Il Dirigente del Servizio
(Arch. Roberto Banchini) 

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI) 



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo